

Le dichiarazioni di giacenza di vini e mosti per la campagna 2018/2019 vanno presentate dal 1° agosto e non oltre il 10 settembre (proroga al primo giorno lavorativo se cade di sabato, domenica o festivo nazionale). A ricordarlo è una circolare di Agea.

Sono tenuti all'adempimento i detentori di vini e/o mosti, diversi dai consumatori privati e dai rivenditori al minuto. Devono dichiarare ogni anno i quantitativi (in ettolitri) detenuti alla mezzanotte del 31 luglio. Per quanto riguarda i prodotti in viaggio a quella data dovranno essere i destinatari a presentare la dichiarazione.

Sono esonerati i consumatori privati; i rivenditori al minuto che esercitano professionalmente un'attività commerciale avente per oggetto la vendita diretta al consumatore di piccoli quantitativi, i rivenditori al minuto che utilizzano cantine attrezzate per il magazzinaggio e il condizionamento di quantitativi di vino non superiori a 10 ettolitri. La Coldiretti rileva comunque che non si registra ancora una completa semplificazione perché manca l'integrazione con i registri telematici detenuti dai produttori sul Sian.